



Comune di  
Bellante



Città di Giulianova



Comune di  
Morro d'Oro



Comune di Mosciano  
Sant'Angelo



Città di Roseto  
degli Abtuzzi

## **FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27/10/2020. ANNUALITA' 2021**

**DGR ABRUZZO N. 770 del 12.12.2022**

### **AVVISO PUBBLICO**

**(Approvato con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano R.G. n. 406 del 9/10/2023)**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO**

#### **RICHIAMATE:**

- Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e il relativo protocollo opzionale, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007 e ratificata con Legge 3 marzo 2009, n. 18;
- legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- legge 8 novembre 2000, n. 328, «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020» e, in particolare, l'art. 1, comma 254, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare a favore di una copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;
- L'art 1, comma 255, della citata legge 30 dicembre 2017, n. 205, che definisce caregiver familiare *la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;*
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» che, all'art. 1, comma 483, ha previsto l'incremento del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare di cinque milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021;

- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 novembre 2019, registrato presso la Corte dei Conti in data 14 gennaio 2020, recante «Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021»;

**RICHIAMATA**, inoltre:

- Deliberazione n. 707 del 17/11/2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano regionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2019 -2021;

**VISTO** il DPCM del 28 dicembre 2021, pubblicato nella GU del 14/4/2022, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ripartito alle Regioni le risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare annualità 2021, attribuendo alla Regione Abruzzo € **544.955,75**;

**DATO ATTO** che il suddetto Decreto stabilisce che:

- le risorse sono destinate alle Regioni, per il successivo trasferimento agli Ambiti territoriali che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare, come individuati all'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità a:
  - a) ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
  - b) ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
  - c) a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita;

**DATO ATTO** che i destinatari del finanziamento sono gli Enti Capofila (ECAD) degli Ambiti Distrettuali Sociali (ADS), in quanto soggetti preposti dalla normativa vigente a realizzare gli interventi oggetto della presente programmazione;

**VISTO** il Programma degli interventi a favore del caregiver familiare, predisposto dal Servizio Tutela Sociale – Famiglia in cui, sulla base delle osservazioni e i suggerimenti avanzati da Enti e Associazioni, sono declinate le azioni riferibili agli interventi previsti dal DPCM 28/12/2021;

**DATO ATTO** che:

- il valore complessivo della spesa per gli interventi da realizzare sul territorio regionale è di €1.063.766,82 afferenti il Fondo Nazionale Caregiver e 344.000,00 euro afferenti fondi regionali,
- Ambito Distrettuale Sociale determina la quota di risorse da mettere comunque a Bando, sulla base delle proprie liste di attesa,
- Ambiti Sociali si impegnano al monitoraggio rendicontazione delle spese;

**CONSIDERATO** che:

- con determinazione dirigenziale n. DPG023/1 del giorno 11/01/2023, la Regione Abruzzo ha provveduto ad assegnare all'Unione dei Comuni Delle Terre Del Sole, quale ECAD dell'ADS n. 22 "Tordino-Vomano", l'importo complessivo di € **53.997,00**, a valere sul Fondo per il sostegno del

- ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2021;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni "Delle Terre del Sole" n. 1 del 21/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il documento di programmazione degli interventi dell'ADS n. 22 "Tordino-Vomano" a valere sulle risorse stanziato dal "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2021";
  - Nella Conferenza dei sindaci n. 1 del 22/03/2023 si è provveduto a prendere atto della ripartizione secondo le Linee guida per la programmazione degli interventi per la non autosufficienza relative alle annualità 2019-2021 della Regione Abruzzo;
  - in detto deliberato, l'Unione dei Comuni Delle Terre del Sole, tenuto conto dell'importo complessivo assegnato con DPG023/1 del giorno 11/01/2023, di € 53.997,00, ha stabilito la conferma del riparto delle risorse disponibili per tipologia di interventi come indicato nel seguente prospetto:

<b>Tipologia di intervento</b>	<b>Importo stanziato</b>	<b>%</b>	<b>n. utenti previsti</b>
Assegni di cura per persone in condizione di disabilità grave o gravissima	€ 32.398,20	60,00%	7
Contributo una tantum a favore dei caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali	€ 10.799,40	20,00%	18
Assegni di cura finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita	€ 10.799,40	20,00%	2
<b>TOTALI</b>	<b>€53.997,00</b>	<b>100%</b>	<b>27</b>

precisando che, laddove, valutate le istanze pervenute e ritenute finanziabili in quanto in possesso dei requisiti, derivassero risorse non utilizzabili in uno degli interventi innanzi previsti, l'Unione dei Comuni delle Terre del Sole utilizzerà tali risorse per finanziare gli altri interventi secondo le necessità riscontrate.

## **E M A N A**

il presente Avviso pubblico per l'erogazione degli interventi di sollievo e sostegno del ruolo di cura e di assistenza dei caregiver familiari per l'annualità 2021.

### **ART. 1. FINALITÀ E RISORSE DISPONIBILI**

Il caregiver familiare cura e assiste la persona non autosufficiente nelle attività della vita quotidiana nell'ambiente domestico, nella vita di relazione e nella mobilità, interagendo con gli operatori che forniscono attività di cura e assistenza. Per adempiere all'onere della cura si avvale dei servizi di cura territoriali e del privato; collabora attivamente con i servizi sociali e sanitari quale componente della rete assistenziale.

Il presente atto programmatico si inserisce nella più ampia programmazione sociale e sociosanitaria regionale e, in particolar modo, si integra con la specifica programmazione delle risorse del Fondo per le non autosufficienze.

## ART. 2 DESTINATARI DELLE RISORSE

Le risorse oggetto di programmazione sono ripartite tra i 24 Ambiti Distrettuali Sociali, secondo le medesime modalità adottate per il riparto del Fondo Nazionale Non Autosufficienza, e sono ad essi trasferite in un'unica soluzione.

Le risorse sono messe a disposizione dei servizi territoriali affinché, nella loro attività di presa in carico delle persone non autosufficienti, valorizzino e riconoscano la figura del caregiver familiare in quanto componente informale della rete di assistenza alla persona e risorsa del sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari. Il processo di riconoscimento della figura del caregiver familiare prevede modalità di accesso e di presa in carico integrata della persona assistita, con la valutazione multidimensionale dei bisogni effettuata in équipe multiprofessionale dall'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) territorialmente competente. L'UVM elabora il progetto personalizzato con l'assistito ed il suo caregiver familiare definendo gli obiettivi da raggiungere, gli interventi da attivare, le risorse disponibili, il ruolo del caregiver familiare quale componente a sostegno del budget personale di progetto, gli altri soggetti coinvolti, i tempi e le modalità di verifica.

## ART. 3 BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

**Beneficiari degli interventi della presente programmazione sono i caregiver familiari che assistono un congiunto non autosufficiente e non in grado di prendersi cura di sé, che sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 o comunque definito non autosufficiente ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013.**

Il caregiver è individuato secondo il dettato dell'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205: *“Si definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 761, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 33, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18”*.

Ai fini dell'accesso agli interventi oggetto della presente programmazione, il ruolo di caregiver, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, è attestato dalla persona disabile assistita o di chi ne cura gli interessi e dai Servizio Sociali e/o Sanitari che hanno in carico l'assistito, come risultante dal Progetto personalizzato di assistenza.

Il DPCM 28 dicembre 2021 stabilisce che le risorse del Fondo sono destinate a interventi di sollievo e sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare anche a carattere sperimentale, tenuto conto della contingente situazione emergenziale, dando priorità:

- 1) ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;

2) ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;

3) a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

#### ART. 4 INTERVENTI FINANZIABILI

Si intendono finanziabili con le risorse del Fondo 2021 e con le risorse regionali poste a cofinanziamento i seguenti interventi:

##### **1) Assegni di cura per persone in condizione di disabilità gravissima o grave;**

Finalizzati all'assistenza (diretta o indiretta) della persona con grave o gravissima disabilità nel cui Progetto di Assistenza Individualizzato (PAI) sia individuato il caregiver familiare in possesso dei requisiti previsti all'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205.

Trattasi di trasferimenti economici, da intendersi nei termini di **assegno di cura**, condizionati alla attivazione di specifiche prestazioni, che possono essere erogate da unità di offerta formali ed esterne al nucleo familiare oppure dal componente del nucleo familiare del disabile individuato quale caregiver familiare. L'effettiva erogazione dei contributi è subordinata alla sottoscrizione di un apposito **Accordo di fiducia** tra la persona assistita ammessa a contributo, o la persona che ne tutela gli interessi, il caregiver familiare e l'ECAD dell'ADS n. 22 "Tordino-Vomano", in cui siano esplicitate le modalità di assistenza diretta garantite dal Caregiver familiare o, in alternativa, le modalità di acquisizione dell'assistenza indiretta con l'individuazione del fornitore del servizio (è possibile anche l'assunzione dell'onere delle spese per l'assistente personale); **l'attribuzione dell'assegno di cura a carico delle risorse oggetto del presente atto non può comportare una contrazione dei servizi già in godimento dalla persona assistita e presenti nel PAI**. L'assegno di cura non può essere utilizzato per l'acquisto di beni e servizi a carattere sanitario.

Con le risorse oggetto della presente programmazione possono essere finanziate le liste di attesa originatesi in esito all'applicazione della precedente annualità approvata con DGR 589/2021.

L'importo mensile massimo attribuibile è pari ad € 400,00 per 12 mensilità.

La somma complessiva destinata dall'Unione dei Comuni delle Terre del Sole a tali interventi, da attuare con l'emanazione del presente Avviso Pubblico, è di **euro 32.398,20**.

##### **2) Contributi una tantum a favore dei caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali;**

L'intervento è rivolto ai caregiver familiari delle persone non autosufficienti o con disabilità grave, già valutate dagli Organismi preposti e in lista per l'accesso alle unità di offerta residenziali. Si tratta di un contributo una tantum, pari a € 600,00, erogato direttamente al caregiver a titolo di valorizzazione dell'onere del lavoro di cura prestato, aggravato dal contesto emergenziale che non ne ha consentito l'accesso ai presidi residenziali nei tempi necessari.

La somma complessiva destinata dall'Unione dei Comuni delle Terre del Sole a tali interventi, da attuare con l'emanazione del presente Avviso Pubblico, è di **euro 10.799,40**.

##### **3) Sostegni a Programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita;**

Si tratta di Assegni di cura finalizzati all'acquisto di servizi di cura a favore di persone istituzionalizzate con grave disabilità al fine di facilitare il loro rientro in famiglia e alleggerire l'onere del lavoro di cura del caregiver familiare.

L'importo mensile massimo attribuibile per tale intervento è pari ad € 800,00 per 12 mensilità dalla data di rientro in famiglia della persona disabile. In presenza di altri contributi economici pubblici finalizzati a sostenere l'assistenza diretta o indiretta, la somma di euro 800,00 è ridotta, fino alla concorrenza massima di tutti i contributi pari a euro 1.200,00 mensili.

La somma complessiva destinata dall'Unione dei Comuni Delle Terre del Sole a tali interventi, da attuare con l'emanazione di Avviso Pubblico, è di **euro 10.799,40**.

È possibile richiedere **solo uno** degli interventi sopra indicati; non si possono erogare a carico del Fondo più interventi che riguardino lo stesso assistito o più interventi di cui beneficia il medesimo caregiver familiare.

Laddove, valutate le istanze pervenute e ritenute finanziabili in quanto in possesso dei requisiti, derivassero risorse non utilizzabili in uno degli interventi innanzi previsti, l'Unione dei Comuni delle Terre del Sole utilizzerà tali risorse per finanziare gli altri interventi secondo le necessità riscontrate.

#### **ART. 5 ACCESSO AGLI INTERVENTI, PRIORITA' DI AMMISSIONE E INCOMPATIBILITA'**

Si ribadisce che, è possibile richiedere **solo uno** degli interventi sopra indicati; non si possono erogare a carico del Fondo più interventi che riguardino lo stesso assistito o più interventi di cui beneficia il medesimo caregiver familiare.

##### **1) Assegni di cura per persone in condizione di disabilità grave o gravissima**

Può avanzare istanza di Assegno di cura la persona, residente nell'Ambito Distrettuale Sociale n. 22 "Tordino-Vomano" (costituito dai seguenti Comuni: Giulianova, Bellante, Morro D'Oro, Mosciano Sant'Angelo, Notaresco e Roseto degli Abruzzi), non autosufficiente e non in grado di prendersi cura di sé, che sia riconosciuta invalida in quanto bisognosa di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 o della legge 21/11/1988 n. 508.

L'istanza è presentata dal disabile o, in caso di incapacità, dalla persona che ne tutela e cura gli interessi; nell'istanza è individuato il caregiver familiare che insieme alla persona assistita beneficia dell'intervento.

Il caregiver familiare deve essere residente o domiciliato nell'Ambito Distrettuale Sociale n. 22 "Tordino-Vomano" (costituito dai seguenti Comuni: Giulianova, Bellante, Morro D'Oro, Mosciano Sant'Angelo, Notaresco e Roseto degli Abruzzi).

A pena di esclusione, il caregiver individuato deve possedere i requisiti previsti all'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205;

Il caregiver familiare è soggetto attivo nel processo di assistenza informale definito del PAI. L'importo mensile massimo attribuibile *è pari ad € 400,00 per 12 mensilità*.

In presenza di altri contributi economici pubblici aventi la stessa finalità, la somma di euro 400,00 è ridotta, fino alla concorrenza massima di tutti i contributi pari a euro 1.200,00 mensili.

**Priorità di accesso è data alle istanze presentate da persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto. (Appendice 1). La disabilità gravissima della persona assistita è attestata dalle U. V. M. presso i Distretti Sanitari, anche con attestazioni pregresse in caso di compromissioni fisiche/intellettive e funzionali non passibili di miglioramento.**

In caso di risorse insufficienti a soddisfare la domanda, hanno priorità le istanze che presentano una maggiore intensità di bisogno assistenziale e una insufficiente copertura del bisogno.

L'intensità del bisogno assistenziale della persona assistita è quantificata dalle U. V. M. presso i Distretti Sanitari, anche con valutazioni pregresse in caso di compromissioni fisiche/intellettive e funzionali non passibili di miglioramento.

**Per i casi di disabilità gravissima già valutati dall'UVM nelle precedenti annualità e in possesso di una attestazione socio-sanitaria dello stato di non autosufficienza permanente e/o non soggetta a margini di miglioramento (rilasciata dal medico curante o altri organismi sanitari e socio-sanitari competenti) non è necessaria una ulteriore valutazione da parte dell'UVM, salvo i casi in cui tale valutazione venga richiesta direttamente dall'utente;**

**A parità di condizioni:**

- priorità di intervento è data all'istanza con il reddito ISEE di importo inferiore (il reddito ISEE da considerare è quello sociosanitario della persona assistita);

- nelle graduatorie, a parità di posizione, precede l'istanza in cui il caregiver familiare sia convivente della persona assistita.

- parità di posizione nelle graduatorie, precedono, inoltre, le istanze il cui caregiver familiare presenti le seguenti ulteriori caratteristiche e secondo l'ordine di priorità di seguito indicato:

- Genitore caregiver che assiste il figlio/la figlia minore in situazione di disabilità gravissima come definita all'art. 3 del DM 26/9/2016, con priorità al caregiver di minore con disabilità gravissima privo dell'altro genitore;
- Coniuge Caregiver in età avanzata (68 anni e oltre) senza figli, convivente della persona assistita;
- Caregiver in giovane età (maggiormente con età fino a 32 anni compiuti), convivente con la persona assistita, che assiste il genitore vedovo o separato ovvero il fratello/la sorella, senza ulteriore sostegno familiare e risulti inoccupato o disoccupato.

**In nessun caso è previsto l'intervento se la persona assistita risulta lungodegente o accolta stabilmente presso strutture residenziali all'atto della richiesta.**

**Il contributo economico non è erogato se il ricovero della persona assistita si protrae oltre i 40gg; è ripristinato al rientro della persona assistita nella casa familiare.**

Il contributo economico già disposto decade in tutti i casi in cui i competenti Servizi accertino situazioni di carattere personale del caregiver o inerenti alla persona assistita (come ad esempio

decesso, trasferimento, ricovero definitivo, ecc.) che comportino il venir meno dell'attività di sostegno familiare domiciliare (assistenza diretta) previsto nel progetto personalizzato.

**Non possono essere beneficiari del Fondo in questione i seguenti soggetti:**

- i genitori caregiver dei minori con malattia rara e disabilità gravissima beneficiari del contributo anno 2022 ex DGR 570 del 18/10/2022 (limitatamente ad eventuali contributi afferenti il presente Fondo da percepire nell'anno solare 2023);
- i caregiver dei soggetti assegnatari del contributo per la Vita Indipendente di cui alla L. R. 57/2012 o di interventi analoghi attuati con fondi nazionali (ad. es. Progetti Sperimentali di Vita indipendente finanziati con Fondi ministeriali);
- i caregiver dei soggetti già assegnatari dell'Assegno disabilità gravissima o similari contributi economici per importi pari o superiori a complessivi € 1.200,00 mensili, nel cui Contratto di fiducia gli stessi risultano individuati quali assistenti personali;
- i caregiver in costanza di fruizione del congedo straordinario annuale/biennale retribuito per l'assistenza della persona disabile.

**2) Contributo una tantum a favore dei caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali**

I Caregiver familiari (come individuati all'art. 1, comma 255, della L.n. 205/2017), **conviventi** delle persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L.508/1988 oppure definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013 e a cui è riconosciuta la rispettiva indennità, che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali legate all'emergenza SARS COV2, e che risultino in lista di attesa per l'accesso alle strutture residenziali, possono avanzare istanza per ottenere un **contributo una tantum, pari ad € 600,00** a titolo di valorizzazione dell'onere del lavoro di cura prestato; la richiesta deve essere supportata dalla seguente documentazione:

- a) Attestazione UVM, o di altri Organismi sociosanitari autorizzati, di avvenuta valutazione della persona assistita con espresso parere positivo all'inserimento in struttura;
- b) Certificazione da parte della struttura di impossibilità di accesso a causa delle disposizioni normative inerenti la situazione di emergenza sanitaria;
- c) Attestazione dei servizi sociosanitari circa il ruolo di caregiver familiare ricoperto dalla persona che avanza la richiesta di beneficio nel processo di cura della persona assistita.

Il caregiver familiare deve essere residente o domiciliato nell'Ambito Distrettuale Sociale n. 22 "Tordino-Vomano" (costituito dai seguenti Comuni: Giulianova, Bellante, Morro D'Oro, Mosciano Sant'Angelo, Notaresco e Roseto degli Abruzzi).

In caso di risorse insufficienti a soddisfare la domanda, le eventuali graduatorie verranno formulate sulla base dell'ISEE del richiedente (caregiver familiare), dando priorità alle istanze con i valori ISEE più bassi.

**3) Programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.**

I caregiver familiari (come individuati all'art. 1, comma 255, della L. n. 205/2017) possono avanzare richiesta di **Assegno di cura finalizzato all'acquisto di servizi di cura** a favore del disabile assistito che rientra nella casa familiare a seguito di deistituzionalizzazione;

la finalità è l'alleggerimento del lavoro di cura e il sostegno del benessere psicofisico del caregiver familiare in costanza di **convivenza con la persona disabile**;

Sono erogabili Voucher per l'acquisto di servizi o, in alternativa, garantire servizi di assistenza il cui costo sia pari all'importo del contributo attribuito.

L'importo è fissato nel limite massimo di € 800,00 mensili per 12 mensilità dalla data di rientro in famiglia della persona disabile. In presenza di altri contributi economici pubblici finalizzati a sostenere l'assistenza diretta o indiretta, la somma di euro 800,00 è ridotta, fino alla concorrenza massima di tutti i contributi pari a euro 1.200,00 mensili.

Per la tipologia dell'intervento è necessario un Progetto Assistenziale Individualizzato (P.A.I) che programmi la deistituzionalizzazione, con relativo *budget di progetto* in cui siano ricompresi tutti gli interventi necessari al reinserimento della persona disabile nella casa familiare, tra cui la quantificazione dell'Assegno di cura in questione.

Nella definizione delle eventuali graduatorie è data precedenza all'istanza con il reddito ISEE di importo inferiore (il reddito ISEE da considerare è quello sociosanitario della persona assistita).

## **ART. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Gli interessati, in possesso dei requisiti indicati nel presente avviso, potranno presentare istanza all'Unione dei Comuni Delle Terre del Sole, ovvero al Comune di residenza ricompreso nel territorio dell'ADS n. 22, **entro la data del 03/11/2023**, utilizzando i modelli di domanda quivi allegati e con il supporto diretto dei servizi di informazione e presa in carico dell'ADS n. 22 (Segretariati Sociale, PUA). Verrà assicurato un canale informativo diretto rivolto alle Associazioni rappresentative della disabilità operanti nel territorio dell'ADS n. 22 .

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

### **per la generalità delle istanze**

- fotocopia documento di identità in corso di validità, caregiver e familiare assistito;
- titoli di soggiorno laddove ricorre il caso;
- certificazione ISEE del richiedente in corso di validità;
- certificazione di disabilità del componente il nucleo familiare assistito dal caregiver familiare che versa in stato di disabilità e/o non autosufficienza;

### **per le istanze relative al contributo una tantum**

- Attestazione UVM, o di altri Organismi sociosanitari autorizzati, di avvenuta valutazione della persona assistita con espresso parere positivo all'inserimento in struttura;
- Certificazione da parte della struttura di impossibilità di accesso a causa delle disposizioni normative inerenti la situazione di emergenza sanitaria;
- Attestazione dei servizi sociosanitari circa il ruolo di caregiver familiare ricoperto dalla persona che avanza la richiesta di beneficio nel processo di cura della persona assistita.

### **per le istanze relative alla deistituzionalizzazione**

- dichiarazione di impegno da parte del caregiver ad attivare l'iter per la predisposizione del Progetto Assistenziale Individualizzato finalizzato alla deistituzionalizzazione della persona assistita che potrà dare luogo alla concessione del contributo economico.

## **ART. 7 ATTIVITA' ISTRUTTORIA E ASSEGNAZIONE DEI BENEFICI**

Alla scadenza del termine di presentazione delle istanze (**03/11/2023**), l'Unione dei Comuni Delle Terre del Sole procederà, avvalendosi di una Commissione composta dalle Assistenti Sociali dell'A.D.S. N. 22 "Tordino-Vomano", all'esame delle domande pervenute.

Al termine della formale istruttoria tesa alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti all'art 5 del presente avviso, ciascuna domanda potrà risultare:

- a. ammessa a successiva valutazione;
- b. non ammessa con motivazione.

Le domande saranno ritenute ammissibili se:

- 1) presentate entro il termine perentorio di cui all'art. 6 e con le modalità indicate nel presente avviso;
- 2) presentate da soggetto ammissibile;
- 3) complete, regolarmente compilate nella relativa modulistica e conformi alle indicazioni contenute nel presente avviso. E' fatta salva la possibilità di richiedere integrazione documentale nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 241/1990 (soccorso istruttorio).

Qualora la domanda dovesse risultare non ammessa, sarà data comunicazione all'interessato della motivazione di non ammissibilità.

Le domande risultate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione tecnica effettuata dall'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidimensionale) presso il Distretto Sanitario di Roseto degli Abruzzi, dovendosi comunque ritenere valide anche le valutazioni pregresse in caso di compromissioni fisiche/intellettive e funzionali non passibili di miglioramento.

In caso di risorse insufficienti, sarà redatta apposita graduatoria mediante l'applicazione dei criteri contenuti nell'art 5 del presente avviso.

## **ART. 8 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY**

Ai fini del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di privacy (D.lgs. 196/2003 e Regolamento UE GDPR 2016/679) si rende noto che:

- i dati richiesti nel modello di domanda saranno acquisiti nel rispetto del Regolamento Europeo GDPR 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, direttamente dall'Interessato (ai sensi dell'art. 13) e presso altri soggetti pubblici (ai sensi dell'art. 14);
- il Trattamento dei dati avverrà per le finalità connesse alla gestione della richiesta di assegnazione degli interventi a valere sulle delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2021, previsti dal DPCM del 27 ottobre 2020, dalla DGR n. 589 del 20.09.20210 e dalla deliberazione di Giunta Unione n. 1 del 21/01/2022, e dunque è necessario per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'Unione dei Comuni Delle Terre del Sole, e avverrà per il tempo strettamente necessario a conseguire tali finalità, anche mediante l'utilizzo di strumenti manuali ed informatici.
- i dati che verranno trattati nel perseguimento delle finalità che precedono saranno quelli forniti dal richiedente nel modello di domanda e quelli acquisiti dall'Ente titolare del trattamento attraverso l'accesso alle banche dati disponibili per le opportune verifiche;
- i dati potranno essere comunicati ad altri uffici istituzionali e amministrativi, a soggetti pubblici interessati ai procedimenti suddetti, in adempimento a disposizioni di legge, a responsabili esterni regolarmente nominati, nonché ai privati nei casi e nei modi previsti dalle disposizioni normative in

- materia di accesso agli atti;
- in base all'art. 15 e ss. del Regolamento UE, l'istante potrà esercitare in qualsiasi momento i suoi diritti (accesso ai propri dati personali/riciesta di rettifica o limitazione, o di aggiornamento se incompleti o erronei/riciesta di cancellazione se raccolti in violazione di legge/opposizione al trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare), rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati. Sarà possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 Roma;
  - il **Titolare del trattamento** è l'Unione dei Comuni “Le Terre del Sole”, con sede operativa in Via G. Galilei n. 91 – 64021 Giulianova (TE), rappresentata dal Presidente Galiffi Giuliano;
  - il **Responsabile Protezione Dati (DPO)** è il dott. Renato Gambella, reperibile al seguente indirizzo e-mail: [dpo@gdpr.it](mailto:dpo@gdpr.it).

**Per informazioni:**

- Servizio Sociale Professionale Comune di Bellante tel. 0861/6170316
- Servizio Sociale Professionale Comune di Giulianova tel. 085/8021266
- Servizio Sociale Professionale Comune di Morro D'Oro tel. 085/895145
- Servizio Sociale Professionale Comune di Mosciano Sant'Angelo tel. 085/8069026
- Servizio Sociale Professionale Comune di Roseto degli Abruzzi tel. 085/89453570-571
- Servizio Sociale Professionale Comune di Notaresco tel. 085/8950224

Giulianova, 9/10/2023

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano  
F.to Dott. Piergiorgio Possenti

**In allegato:**

- Allegato 1 – Modello di domanda per assegno di cura;
- Allegato 2 – Modello di domanda per interventi una tantum e de istituzionalizzazione.